

## La rivolta di grillini e artigiani contro il governo

La riforma che non dovrebbe esserci ma c'è fa infuriare artigiani e grillini. Nel Collegato è finito un articolo che azzerava il procedimento già in corso di fusione fra Ircas e Crias e lo fa ripartire da capo invertendo i rapporti di forza fra i due enti: il secondo verrebbe assorbito dal primo. Manovra che renderebbe nullo anche il regolamento con il quale si stanno già erogando i contributi ad artigiani e cooperative.

Si tratta di un giallo. L'assessore alle Attività Produttive, Mimmo Turano, ha disconosciuto la norma. Armao si è detto disponibile a modificarla se si accerta che è stata inserita per errore. Ma le associazioni di categoria sono sul piede di guerra: «La misura è colma – dicono Cna, Confartigianato, Clai e Casartigiani – assistiamo all'ennesima, contraddittoria, inversione di rotta sul credito agevolato. Dopo riunioni

e promesse oggi si parla di altro e la politica battibecca. Il credito agevolato agli artigiani va garantito senza interruzioni, altrimenti scenderemo in piazza». La protesta degli artigiani è sposata dai grillini: «Un governo scandaloso, in mano a sprovveduti, continua a giocare sulla pelle di chi produce» hanno detto Valentina Zafarana, Angela Foti e Josè Marano.  
**Gia. Pi.**